



COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA) Tel. 091/8308011 – fax 091/8352144 –
www.comune.bisacchino.pa.it utc@comune.bisacchino.pa.it

Prot _____

Allegati N.

li

Spett.le Ditta

OGGETTO: Gara informale per la fornitura di arredo scolastico per l'Istituto Comprensivo Statale di Bisacchino, per la scuola materna elementare e media ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/02 e s.m.i. con le procedure del combinato art 81 e 82 comma 2 lett. b) e con le modalità dell'art. 124 del D.lgs 163/2006 senza verifica delle anomalie.

Dovendo questo Comune provvedere all'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto, risultante dal preventivo di spesa e dal Foglio Patti e Condizioni allegato alla presente, per un importo di 4.679,20 oltre IVA 20%, soggetto a ribasso d'asta, invita Codesta Spett.le Ditta a far pervenire entro il **13.01.2011 e non oltre le ore 12,00** a mezzo del servizio postale di Stato o a mano, l'offerta in ordine alla fornitura di cui sopra. La gara sarà espletata il giorno **14/01/2011**, alle ore 10,00

La gara informale sarà regolata dalle disposizioni di cui art.34 della L.R. 7/02 e s.m.i. con le procedure del combinato art. 81 e 82 comma 2 lett. b) e con le modalità dell'art. 124 del D.Lgs. 163/06 senza verifica delle anomalie.

Unitamente all'offerta, posta nel plico in separata busta chiusa e sigillata, a pena di esclusione, codesta Ditta dovrà far pervenire:

- a) Certificato o apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., relativa all'iscrizione alla CCIAA, per categoria adeguata al bene da fornire;
- b) Una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., con la quale la ditta attesti di essere in possesso di tutti i requisiti per poter contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) Una dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., con la quale l'impresa indichi di aver preso visione del Foglio di Patti e Condizioni per la fornitura e di accettare incondizionatamente tutte le clausole in esso contenute e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;

- d) indicare il numero di fax al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutte le eventuali comunicazioni e richieste documentali da parte della commissione di gara e dell'Amministrazione appaltante
- e) Copia del " Codice Etico" adottato dal Comune di Bisacquino con Deliberazione di C.C. n. 23 del 18.03.2008, sottoscritto per accettazione (allegato 1)
- f) Attestazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva dell'Art. 19 comma 12 bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici n. 26/Gab. del 24 Febbraio 2006, adottato ai sensi dall'art. 1 comma 13 della L.R. 29 Novembre 2005, n. 16 pubblicato sulla G.U.R.S. n 12 del 10 Marzo 2006 o apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. come modello allegato al presente invito (allegato 2)

CLAUSOLE

- Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di accertare il possesso dei requisiti da parte di ogni ditta partecipante alla gara, avvertendo che la mancanza anche di un solo requisito comporterà l'esclusione dalla gara e la segnalazione alle competenti autorità per l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dalla vigente normativa
- Non saranno ammesse offerte in aumento.
- Nella busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, oltre all'indirizzo della ditta mittente dovrà essere apposta anche la dicitura: **FORNITURA DI ARREDO SCOLASTICO PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BISACQUINO, PER LA SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA**".
- L'offerta dovrà contenere a pena esclusione le complete generalità del mittente, la misura percentuale del ribasso offerto, così in cifre, come in lettere e sottoscritta con firma leggibile e per esteso.
- In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre ed in lettere si terrà conto di quello espresso in lettere.
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio
- Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, in caso di ribassi uguali la preferenza sarà determinata dalla sorte.
- Non è ammessa la partecipazione di uno stesso individuo in rappresentanza di più di una ditta.

- Per quanto non espressamente detto nel presente invito, si applicheranno le norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità dello Stato.
- I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il Direttore UTC.
Ing. Salvatore Paolo Gioia



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

UFFICIO TECNICO

Via Stazione, 90032 Bisacchino (PA) Telefono 091.8308016
www.comune.bisacchino.pa.it

GARA INFORMALE PER LA FORNITURA DI ARREDO SCOLASTICO PER
L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BISACQUINO, PER LA SCUOLA
MATERNA ELEMENTARE E MEDIA.

OGGETTO: Decreto dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici 24 febbraio 2006.
Dichiarazione sostitutiva della presentazione del Documento Unico di Regolarità
Contributiva.

Il _____ sottoscritto

nato a _____ il _____ e residente a

via _____ n. _____, nella qualità di

_____ della ditta _____

partecipante alla Gara Informale sopra indicato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci, non essendo in possesso del DURC

D I C H I A R A

(depennare le parti non ricorrenti)

a)-numeri di matricola o iscrizione seguenti :

INPS _____

INAIL _____

b)-che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;

c)-che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero

d)- che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato
del quale si forniscono i seguenti estremi :

ovvero

e)- che si è formato il silenzio assenso, avendo effettuato richiesta di rilascio in data
_____ del DURC e che il medesimo, nei termini, non è stato rilasciato .

A dimostrazione si produce la documentazione seguente comprovante la tempestiva richiesta del certificato :

ovvero

f)- Che non si è in possesso del DURC in quanto è pendente azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali o assicurativi.

A dimostrazione si produce la seguente documentazione:

-Relazione esplicativa;

-Estremi della pendenza:

Nelle ipotesi sopraindicate, dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

- prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive nei confronti di tutti i soggetti che si sono avvalsi della facoltà come sopra prevista.

- la mancata presentazione dei documenti sopraindicati o della dichiarazione incompleta comporta l'esclusione dalla gara.

Data, _____

TIMBRO E FIRMA

COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

PREVENTIVO DI SPESA PER ARREDO SCOLASTICO – PER L'ISTITUTO
COMPRESIVO STATALE DI SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA .

FOGLIO DI CONDIZIONI DELLA FORNITURA – CARATTERISTICHE TECNICHE E PREVENTIVO DI SPESA

Dalle notizie acquisite con indagine di mercato tramite consultazioni di riviste specializzate e siti internet , si è potuta desumere la spesa media presunta relativa al materiale da acquistare .

Art. 1 – oggetto della fornitura

La fornitura consisterà nella vendita al Comune di Bisacchino del seguente materiale del tipo appresso specificato :

CARATTERISTICHE TECNICHE

	prezzo unitario	quantità
• SCUOLA MATERNA :		
totale		
-sedioline in robustissima plastica	€ 15,92	n. 40
€ 636,80		
con seduta ergonomiche altezza variabile 26/30 cm.		
- banchi piccoli –	€ 63,04	n. 10
€ 630,40		
conglomerato ligneo bilaminato con materiale plastico bordati in PVC h. 52 cm - quadrato cm. 65x65 .		
• SCUOLA ELEMENTARE :		
- banchi biposto	€ 37,20	n. 20
€ 744,00		
con poggiatesta e sottopiano h cm. 64		
- sedie per alunni h. cm. 38	€ 16,80	n. 40
€ 672,00		
• SCUOLA MEDIA :		
- banchi biposto	€ 40,00	n. 20
€ 800,00		
con poggiatesta e sottopiano h. cm. 75		
- sedie per alunni h. cm. 45	€ 19,20	n. 50
€ 960,00		
• ARMADIO ANTE SCORREVOLI		
dimensioni cm. 45 x 200 larghezza 120 cm	€ 236,00	n. 1
€ <u>236,00</u>		
TOTALE IMPONIBILE		
€ 4.679,20		
I.V.A. 20%		
€ <u>935,84</u>		

TOTALE FORNITURA

€ 5.615,04

Art. 2 - Importo della fornitura

Importo complessivo della fornitura a base d'asta € 4.679,20 , oltre I.V.A. 20% per un importo totale di €5.615,04.

Art. 3 – Condizioni di aggiudicazione

1. l'aggiudicazione avverrà mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 7/02 e con il criterio del prezzo più basso ai sensi del combinato art. 81 e 82, comma 2 , lettera B) e con le modalità dell'art. 124 del D.Lgs 163/06 senza controllo delle anomalie ;
2. l'aggiudicatario dovrà assumere e gestire direttamente l'appalto , a tal fine è espressamente vietato sub-concedere l'appalto sotto pena di risoluzione del contratto ;
3. l'aggiudicatario dovrà concordare con l'Amministrazione la disposizione logistica dei mobili per eventuali variazioni ;
4. l'IVA sarà a carico del Comune , mentre ogni altro onere e spesa derivante dall'esecuzione della fornitura è a carico della ditta aggiudicataria ;
5. il pagamento della merce fornita avverrà entro 30 gg. Dalla data di presentazione di regolare fattura ;
6. nel caso la merce fornita non presenti le caratteristiche richieste , la ditta dovrà provvedere a ritirarla ed il pagamento non avverrà fino a quando non si sarà provveduto alla sostituzione , che dovrà avvenire al più tardi entro il 30° giorno dalla comunicazione ;
7. eventuali spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria ;
8. la fornitura dovrà avvenire entro 20 giorni lavorativi dall'ordine ed è comprensiva delle spese di trasporto , imballo , montaggio e collaudo ;
9. qualora l'aggiudicatario ritardi la consegna della merce oggetto della fornitura verrà applicata una penale del 2% dell'importo di aggiudicazione per ogni mese di ritardo o frazione superiore a 15 giorni , come previsto dall'art. 55 della L.R. n. 10/1993 e sino al compimento di giorni 30 . Superato questo ulteriore periodo l'ordinativo deve intendersi revocato . Si procederà quindi all'aggiudicazione alla ditta successiva migliore offerente , risultante dal verbale di apertura dei plichi contenenti le offerte ;
10. la ditta fornitrice assicurerà un periodo di garanzia non inferiore a quello previsto dalle leggi vigenti in materia decorrenti dalla data di consegna . E' fatto obbligo al fornitore , durante il periodo di garanzia , di procedere alla sostituzione delle parti non conformi e/o non funzionanti , entro 10 giorni dalla data richiesta ;
11. per quanto non previsto nel presente foglio di condizioni , si rinvia alle norme di legge e regolamenti vigenti nella Regione Siciliana in materia di appalti e forniture

Bisacchino lì dicembre '10

Il Direttore Ufficio Tecnico Comunale
ing. Salvatore Paolo GIOIA

CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI

DEL COMUNE DI BISACQUINO

CAPITOLO I

FINALITÀ E AMBITI DI APPLICAZIONE

Art. 1

Finalità

1. Il Comune di Bisacchino (di seguito “*Comune*”) adotta il presente Codice Etico (di seguito “*Codice*”) al fine di:
 - a) assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per la fornitura di beni e servizi;
 - b) migliorare la qualità dei servizi ai cittadini;
 - c) garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Il presente Codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune di Bisacchino
2. Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:
 - a) le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come soggetto appaltatore o subappaltatore, ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e servizi;
 - b) tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti che attengono alle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi.
3. Esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle Imprese costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori o alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3

Dovere di correttezza

1. L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di forniture di beni e servizi agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4

Concorrenza

1. La ditta che partecipa a gare d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.
2. Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

Art. 5 *Collegamenti*

1. La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

Art. 6 *Norme antiracket ed anticorruzione*

1. Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

Art. 7 *Rapporti con gli uffici comunali*

1. Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

Art. 8 *Dovere di segnalazione*

1. La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

Art. 9

Doveri nei confronti dei cittadini-utenti

1. Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini-utenti:
 - non siano poste in essere discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;
 - sia tutelata la loro privacy;
 - sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

Art. 10

Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 11

Violazioni del codice etico da parte delle imprese

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
2. La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.
3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

CAPITOLO III

NORME DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI

Art. 12

Dovere di imparzialità

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.
2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Art. 13

Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.
2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Art. 14

Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune.
3. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

Art. 15

Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.
2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

Art. 16

Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.
2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

Art. 17

Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

Art. 18

Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente.
2. Nel caso in cui il Comune concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.
3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune, ne informa per iscritto il dirigente.

Art. 19

Esecuzione del contratto

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata. La relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.
2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, il dipendente deve darne comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 20

Doveri del dirigente

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.

2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.
3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

Art. 21

Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali.
2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici.

COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA) Tel. 091/8308018/21 – fax 091/8352144

www.comune.bisacchino.pa.it – info@comune.bisacchino.pa.it

OGGETTO: Gara Informale del giorno **14.01.2011** ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/02 e s.m.i. con le procedure del combinato art. 81 e 82 comma 2 lett. b) e con le modalità art. 124 del D.lgs 163/2006 senza verifica delle anomalie.

GARA INFORMALE per la fornitura di arredo scolastico per l'istituto Comprensivo statale *di Bisacchino, per la scuola materna, elementare e media*

**L'importo complessivo della fornitura è di € 4.679,20 oltre IVA
soggetto a ribasso d'asta**

AVVISO

Si informa che con nota prot. 19648 del 28.12.2010 è stato diramato l'invito per la gara informale di cui all'oggetto.

Tutte le ditte, in possesso dei requisiti necessari previsti dal bando di gara informale interessate, ancorché non invitate, possono partecipare alla gara fissata.

La relativa documentazione è visionabile c/o l'ufficio Tecnico di questo comune, tutti i giorni lavorativi nelle ore di ufficio.

La ditta dovrà far pervenire entro il 13.01.2011 e non oltre le 12,00 a mezzo del servizio postale di Stato o a mano, l'offerta in ordine alla fornitura di cui sopra.

Bisacchino 28.12.2010

**D.U.T.C.
(Ing. Salvatore Paolo Gioia)**